

I CLUB

Va ai milanesi il primato di frequenze sul green

di CAROLINA DURANTE

— MILANO —

NON SPETTA a Milano il primato del golf club più antico d'Italia (è l'Acquasanta a Roma, fondato nel 1903), ma in compenso, ai giorni nostri, è il capoluogo lombardo a contare il maggior numero percentuale di appassionati di questo sport, spesso considerato ancora come un semplice gioco, da chi non lo conosce. Dei 96 mila iscritti alla Federazione italiana golf infatti, circa 26 mila sono in Lombardia e fra i 65 impianti della regione, ben quattro superano i mille soci. Si chiamano Monticello Golf Club, Le Robinie, Lainate e Castello di Tolcinasco: e anche se solo due fanno territorialmente parte della provincia, la loro frequentazione è per lo più proprio di milanesi.

SARÀ per una reazione alla mancanza di verde della città, o per un innato spirito aperto alle novità, ma qui il golf è stato sempre recepito meglio che in altre parti d'Italia. Non a caso l'Open maschile, la nostra massima manifestazione professionistica internazionale, ha vissuto il suo record di pubblico (circa ventimila spettatori) solo nei cinque anni in cui si è disputato a Pieve Emanuele, nell'immediata periferia milanese. Tutto intorno alla città – da Binasco a Bellusco, da Opera a Birago, da Cernusco a Tribiano – è un fiorire di campi da golf, alcuni di grande valenza tecnica e paesaggistica – come le 18 buche del Barlassina Country Club, disegnate nel 1954 da John Morrison e immerse nel parco delle Groane, o le 27 buche che, nonostante siano circondate dal parco di Monza, portano il nome di Golf Club Milano, un progetto del 1928 di Blandford e Gannon, architetti britannici all'epoca di grande fama.

I CLUB PRIVATI di vecchio stampo hanno però sempre provocato soggezione e scoraggiato l'avvicinamento di

massa al golf. Ecco allora che a partire dagli anni '80, nascono i cosiddetti cam-

pi promozionali e i campi pratica, ossia degli impianti più spartani, con infrastrutture basic e costi di manutenzione ridotti, creati apposta per permettere a chiunque di provare a giocare. Oggi in Lombardia sono una trentina, fra questi – in attesa che diventi realtà il primo campo pubblico con le 6 buche all'interno del parco Forlanini – trovano posto due novità che piaceranno soprattutto a chi vive o lavora in città e ha poco tempo libero a disposizione ma è incuriosito dal golf: la prima è il campo pratica all'interno dell'ippodromo di San Siro (www.ippodromimilano.it), con 31 postazioni di tiro e una scuola di maestri federali a disposizione, l'altra è ItsGolf (www.itsgolf.it), una palestra di golf indoor in via Domodossola (ex Fiera) aperta ogni giorno sino alle 23; una soluzione particolarmente adatta quando le giornate si faranno più fredde.

Gli iscritti

Dei 96 mila membri della Federazione, 26 mila sono lombardi e fra i 65 impianti della regione, quattro superano i mille soci. Attorno alla città è un fiorire di campi

